

Aura

(Id.)

Regia: Steve Lawson

Interpreti: Shane Taylor, Janine Nerissa Sothcott, Denise Moreno, Jane MacFarlane, Jay Sutherland, Steven Dolton, Rula Lenska

Sceneggiatura: Steve Lawson

Basato su un'idea di: Jonathan Sothcott

Musica: Neil Chaney

Montaggio: Steve Lawson

Scenografia: EMarcus Langord

Direttore della fotografia: Richard John Taylor

Produttore associato: Adam Stephen Kelly

Produttori esecutivi: Peter Oxley, Mark Butler, Rhian Watts-Joyce, Marco Merlino, Nicholas Taylor

Co-produttore: Richard John Taylor

Produttori: Jonathan Sothcott, Richard Watts-Joyce

Durata: 82 minuti ca. – colore

copyright 2018 – Hereford Horror Ltd.

Paese di produzione: Inghilterra

Genere: orrore

Nota: 4,5



Una coppia (Mitch e la moglie incinta Diane) eredita la casa dello zio Alexander in Illinois. Nel seminterrato trovano un macchinario per la fotografia Kirlian, un'apparecchiatura che permette di fotografare l'aura delle persone (ritenuta da alcuni la rappresentazione visiva dell'anima). Il mistero della sorella: Mitch si rende conto che sua sorella Karen era stata confinata in un istituto psichiatrico fin da bambina in seguito a un misterioso incidente avvenuto proprio con lo zio Alexander. La possessione: Mitch porta Karen nella casa e si affida a una medium locale per fare chiarezza. La sensitiva scopre che Karen, da bambina, era stata posseduta da un demone e che lo zio, in realtà, non stava cercando di far del male alla nipote, ma di aiutarla tramite i suoi esperimenti spirituali.